

Come Salvare Il Capitalismo

Right here, we have countless ebook **Come Salvare Il Capitalismo** and collections to check out. We additionally pay for variant types and as well as type of the books to browse. The okay book, fiction, history, novel, scientific research, as with ease as various supplementary sorts of books are readily to hand here.

As this Come Salvare Il Capitalismo , it ends up instinctive one of the favored book Come Salvare Il Capitalismo collections that we have. This is why you remain in the best website to see the amazing books to have.

Città ribelli - David Harvey 2015-11-13

Un secolo e mezzo prima che Occupy riempisse le strade e le piazze del mondo, la città moderna era già fucina di idee rivoluzionarie, e fu dallo spazio urbano che soffiarono i primi venti del cambiamento sociale e politico. Da sempre le città sono teatri che mettono in scena il pensiero utopico, ma anche centri di accumulazione

capitalistica, e quindi spazi di conflitto contro quei pochi che, controllando l'accesso alle risorse comuni, determinano la qualità della vita di molti. L'urbanizzazione ha giocato un ruolo primario nell'assorbimento del surplus di capitale, alimentando processi di «distruzione creatrice» che hanno sottratto alle masse il diritto di costruire e ricostruire le proprie città.

Downloaded from
wedgefitting.clevelandgolf.com on by
guest

Questo conflitto latente è esploso periodicamente in grandi rivolte popolari, come nella Comune di Parigi del 1871, a seguito della riconfigurazione urbanistica voluta da Napoleone III e realizzata da Haussmann, quando i cittadini espropriati si sollevarono per imporre il governo rivoluzionario sulla capitale. O come nel 1968, con i grandi movimenti sociali urbani che agitarono Chicago e Berlino, Praga e Città del Messico, o ancora, nell'estate 2011, con i riots che hanno bruciato le periferie di Londra e con l'ondata di indignazione contro il potere finanziario che ha scosso America ed Europa. «Città ribelli», unendo rigore scientifico e passione politica, ripercorre la storia delle città come centri propulsori della lotta di classe e dei movimenti di riappropriazione dei diritti collettivi. Partendo dal saggio cruciale di Henri Lefebvre «Il diritto alla città», David Harvey esplora gli effetti delle politiche neoliberiste sulla vita urbana negli ultimi trent'anni; le modalità con cui la schiavitù del debito

immobiliare ha paralizzato il ceto medio, le classi povere e le minoranze; il progressivo restringimento dello spazio pubblico per la cittadinanza a vantaggio delle cattedrali del business. Per approdare, infine, al quesito fondamentale: in che modo, in tempi di crisi, possiamo riorganizzare le città perché siano socialmente ed ecologicamente più giuste?

Una civiltà possibile - Thomas Fazi

2022-05-19T00:00:00+02:00

Federico Caffè è stato uno dei più importanti economisti italiani del secondo Novecento. Tutti ne hanno sentito parlare (e ne parlano ancora), ma pochi lo conoscono veramente. Per molti versi, infatti, a Caffè è toccata la stessa sorte del suo maestro, J.M. Keynes: vedere il proprio pensiero tramandato ai posteri in forma annacquata e addomesticata, reciso dei suoi aspetti più radicali e controversi. Questo è accaduto anche perché, in oltre trent'anni trascorsi dalla sua misteriosa scomparsa, non è mai stato scritto un libro divulgativo sul pensiero

Downloaded from
wedgefitting.clevelandgolf.com on by
guest

economico-politico di Federico Caffè. Una civiltà possibile colma, finalmente, tale vuoto. Attraverso un'attenta disamina dell'enorme produzione scritta dell'economista italiano, Thomas Fazi ricostruisce l'evoluzione di un pensiero "eretico", restituendolo alla comunità in tutta la sua straordinaria lucidità e radicalità. Ne emerge un Caffè distante anni luce dall'immagine ingessata e "moderata" della narrazione istituzionale; un Caffè ferocemente critico nei confronti del capitalismo ma anche di un PCI subalterno alla cultura liberista; che denunciò prima di tutti i pericoli della "controffensiva neoliberista"; che si oppose strenuamente al processo di unificazione monetaria europea e all'ideologia del "vincolismo", anticipandone gli effetti distruttivi per l'economia italiana; un Caffè militante, protagonista di tutti i principali dibattiti economici dei turbolenti anni Settanta e Ottanta; ma soprattutto - è questa senz'altro la sua lezione più preziosa - un Caffè che si è battuto

tutta la vita per mostrare che un'alternativa è sempre possibile.

Società o barbarie - Pierfranco Pellizzetti
2015-07-30

«La società non esiste.» All'insegna di questo provocatorio slogan, firmato Margaret Thatcher, negli ultimi ingloriosi quarant'anni si è affermato un modello sociale in cui l'Economico ha completamente assoggettato il Politico. Eppure, nonostante la fuga del capitalismo verso la dimensione finanziaria, la diffusione di un individualismo cinico e possessivo, il discredito nei confronti di tutto ciò che è «pubblico» e lo svilimento della politica democratica a «caporalato del consenso» (e ad ascensore sociale per tanti spregiudicati imprenditori di se stessi), la società esiste, eccome. E il sonno della politica ha generato mostri, dalle sembianze ormai familiari. Pierfranco Pellizzetti indaga le origini storiche, i risvolti socioeconomici e le tecniche propagandistiche di questo sistema, ormai vittima delle sue intrinseche e profonde

contraddizioni. Disuguaglianze, recessione, disoccupazione e disgregazione sociale; il sogno, trasformatosi in incubo, di un'Europa unita ormai soltanto dall'ideologia liberista; la grave crisi di rappresentanza che affligge le liberaldemocrazie di fronte allo strapotere della finanza: tutto sembra realizzare l'antica profezia di Hobbes, secondo cui, senza politica, la nostra vita diventerebbe «più brutale, più breve e più grama». «Rifare società», restituendo autonomia alla politica e avvicinandola ai cittadini, non è solo un auspicio: è una necessità urgente, se l'Occidente vuole sfuggire a un destino di caos sistemico e di restaurazione oligarchica. Se vuole sfuggire alla barbarie. Può la politica tornare a essere discorso pubblico deliberativo, abbracciando la «savvia follia» propugnata da Erasmo, o la sua unica dimensione è quella machiavelliana di tecnologia del potere? Con quali strategie si potrà trasformare in progetti incisivi un dissenso popolare ormai diffuso, ma anche sterile e frammentato? Quali forme

organizzative dovranno assumere gli attori del cambiamento, e come dovranno comunicare, per mobilitare e aggregare passioni, speranze e valori nell'era della Rete? Società o barbarie è il tentativo di rispondere a queste e ad altre domande epocali, grazie a una fervida passione civile e agli strumenti analitici di un ricchissimo retroterra interdisciplinare.

Capitalismo senza futuro - Emanuele Severino
2013-11-29T00:00:00+01:00

“Severino indaga le tensioni tra il capitalismo e le altre forze della scena mondiale, e offre al lettore un bagaglio concettuale rigoroso per districarsi nel presente.” Corriere della Sera
Digitalization, Economic Development and Social Equality - Maria Mirabelli 2020-05-19
This book represents one of the outcomes of the World Complexity Science Academy (WCSA) Conference held in Rome in the Autumn of 2018, titled “Turbulent Convergence”. It reflects the fruitful discussions developed by a number of papers presented at the event by scholars from

several different countries. In particular, the volume represents a great effort on the part of the WCSA to gather research carried out in Europe and beyond and to provide a forum for valuable discussion at international level in a cosmopolitan way.

Salvare il capitalismo. Come riprendere il controllo della finanza e tornare a creare valore a lungo termine - Alfred Rappaport 2012

Come salvare il mercato dal capitalismo - Massimo Amato 2012

Keynes's Economic Consequences of the Peace - Jens Hölscher 2015-10-06

Published just months after the Versailles Treaty was signed, *The Economic Consequences of the Peace* is a devastating critique of allied leaders and the reparations imposed on Germany and Austria in the aftermath of WWI. These essays assess the importance of Keynes's book, both historically and in its relevance for the

challenges we face today.
Nuovi studi politici - 2005

La metafora di Ulisse nel mondo mercificato - Ferdinando Sabatino 2018-01-01

Il dilemma dell'egemone. Gli Stati Uniti tra ordine liberale e tentazione imperiale - John G. Ikenberry 2007

Salvare il capitalismo. Come riprendere il controllo della finanza e tornare a creare valore a lungo termine - Alfred Rappaport 2012-09-21T00:00:00+02:00 100.780

Epuloni e Lazzari - Cosmo Giacomo Sallustio Salvemini 2019-07-31

«Tra i diritti umani c'è anche quello di cercare la felicità, intesa come condizione di vita idonea ad assicurare la serenità dell'anima» Un excursus interessante e approfondito attraverso la storia, l'economia e la società nei millenni percorsi

Downloaded from
wedgefitting.clevelandgolf.com on by
guest

dall'umanità. Ricco di riferimenti storiografici e scritto in maniera dettagliata, questo saggio è impreziosito dai pensieri e dalle filosofie di grandissimi personaggi di tutti i tempi. L'autore porta all'interno dell'opera il suo grande spirito di umanità e di fratellanza, proponendo percorsi e strategie alternative, efficaci, per raggiungere finalmente un equilibrio tra libertà ed eguaglianza, poli apparentemente inconciliabili all'interno di un contesto socio-economico. Salvemini si appella a valori etici come l'onestà e la solidarietà per impostare una società umanamente evoluta, calcando la mano sull'iniquità e l'ingiustizia delle disparità economiche tra gli individui e denunciando le prevaricazioni attuate in nome del profitto nelle strutture sociali di ogni epoca. Non mancano riferimenti a concetti religiosi, analizzati sempre attraverso la prospettiva di una possibile, auspicata, necessaria uguaglianza sociale ed economica.

Come salvare il capitalismo - Robert B. Reich

2015

Il capitalismo - Arturo Labriola 1910

Vite che non possiamo permetterci - Zygmunt

Bauman 2012-05-23T06:00:00+02:00

Il diritto, l'economia, la cultura, la politica, la religione, i sentimenti al tempo nostro e secondo Bauman. L'arte della nostra vita si può ridurre a una sola tecnica: lo shopping sapiente e coscienzioso. Al quale nemmeno il corpo sfugge. Anche a costo di trasformarci tutti, vecchi e giovani, in una razza di debitori. «Se si potessero paragonare le teorie sociali o i teorici della sociologia a utensili da cucina, Zygmunt Bauman sarebbe sicuramente uno dei coltelli più taglienti»: così dice di lui Citlali Rovirosa-Madrado alla fine delle loro conversazioni sui grandi temi del nostro presente. Un esempio tra i tanti delle nostre esistenze: nel 2006 solo negli Stati Uniti sono stati eseguiti undici milioni di interventi cosmetici. La pubblicità tipica di una

clinica di chirurgia cosmetica (attività che ha ormai dato vita a una enorme e lucrosa industria) è carica di tentazioni cui difficilmente una donna preoccupata per il proprio aspetto riesce a resistere. «E così la storia si ripete per l'ennesima volta: un corpo femminile 'non migliorato' è stato scoperto come 'terra vergine' non ancora messa a coltura. Neanche un centimetro quadrato del corpo di una donna è impossibile da migliorare. La vita è incerta per una donna ancor più che per un uomo e quell'insicurezza è potenzialmente un capitale che nessun uomo d'affari degno di questo nome terrebbe fermo. Poiché nessuna quantità di Botox, per quanto regolarmente applicata, potrà fugare quell'insicurezza, le aziende possono ben sperare in un flusso continuo e crescente di profitti». L'arte della vita, tanto sfaccettata, si può ridurre (questo il messaggio) a una sola tecnica: lo shopping sapiente e coscienzioso. Al quale nemmeno il corpo sfugge. Anche a costo di trasformarci tutti, vecchi e giovani, in una razza

di debitori.

Introduzione all'economia aziendale - Paolo Ricci 2007

Saving the Market from Capitalism -

Massimo Amato 2014-11-05

This new book by two leading economists is a far-reaching analysis of the role and organization of the financial system in the aftermath of the economic crisis. The authors argue that the financial markets, as currently organized, hinder genuine market transactions and therefore harm the economy, along with any chance of sustained recovery. Despite the crisis, the power of the financial markets has continued to grow. Far from being subjected to major restructuring or regulation, they continue to rule largely unchecked - laying down economic policies, deposing governments, disrupting social contracts and reshaping international alliances. The time has come to think through more radical proposals for reform - to save other

markets from the overwhelming power of the one market that has come to dominate them all, the financial market. Through a detailed examination of specific measures - from policies aimed at reigning in financial markets to the idea of local currencies that could be used to foster economic development within localities and regions - the authors develop a set of proposals that would help to revitalize markets, free them from the domineering power of finance and re-establish the relationship between creditor and debtor that was severed by the rise of the modern financial system. Building on their very successful work *The End of Finance*, this new and timely book will appeal to students of economics, politics and sociology as well as to general readers interested in one of the key issues of our time.

Pensare la fine - Marco Pacini

2022-04-14T00:00:00+02:00

La recente accelerazione della crisi climatica e ambientale non trova soluzioni adeguate.

come-salvare-il-capitalismo

L'ipotesi da cui prende le mosse il saggio di Marco Pacini è che per imboccarne una via d'uscita risulti indispensabile la pratica di un pessimismo attivo e creativo, anziché la predicazione di un ottimismo ottuso. In altre parole, sarebbe necessario maturare culturalmente e psicologicamente un "pensiero della fine" così da poterla evitare, un pensiero che si sottragga ai cortocircuiti responsabili dell'inazione o, peggio, di azioni prigioniere di una sorta di doppio legame tra doveri green e standard di vita irrinunciabili perché presunti sostenibili. La maturazione di un pensiero in grado di sostenere la sfida dovrà partire dalle parole che nutrono il discorso pubblico, così da sottoporle a uno "stress test" in quello che Bruno Latour ha definito "nuovo regime climatico".

Comunismo rivista della Terza internazionale - 1919

Controlli societari e responsabilità penale -

Downloaded from
wedgefitting.clevelandgolf.com on by
guest

Francesco Centonze 2009

Il declino del capitalismo - Emanuele Severino 2011-11-08

"Il nemico più implacabile e più pericoloso del capitalismo è il capitalismo stesso: sia quando si lascia tentare dalle voci della morale, della religione, della cultura, che lo invitano a uscire dalla pura logica del profitto, sia quando tira dritto per la sua strada." Severino in queste pagine traccia un bilancio e fornisce un'interpretazione sullo stato attuale del capitalismo che, dopo gli eventi del 1989, sembrava avviato a una crescita illimitata, e che invece è destinato a un declino irreversibile. Uno scritto denso e provocatorio, che rovescia luoghi comuni. Un testo attuale, stimolante, ricco di spunti di riflessione.

Aftershock - Robert B. Reich

2012-04-30T00:00:00+02:00

I ricchi sono sempre più ricchi. I poveri sempre più poveri. La concentrazione dei dividendi è

sempre più nelle mani di poche persone. I banchieri non sembrano aver imparato la lezione degli anni precedenti e stanno ricominciando ad imporre i loro diktat ai governi. Di conseguenza, le paure e le incertezze delle persone sono aumentate a dismisura. Andando di questo passo come sarà il mondo nel 2020? In che modo l'economia riuscirà a risollevarsi? Robert Reich pensa che essa abbia bisogno di affrontare riforme strutturali, in grado di rilanciare i consumi, difendere il lavoro e il potere d'acquisto delle famiglie, altrimenti la società sarà vittima del populismo dei demagoghi e dell'estremismo politico e religioso. Con lucidità e una capacità d'analisi fuori dal comune, l'ex ministro del lavoro di Clinton ripercorre la storia, le idee e gli uomini che hanno portato al cosiddetto "svuotamento" del ceto medio e rivendica come necessaria una nuova stagione di trasformazioni e cambiamenti in seno all'economia e alla società.

I Populismi tra Economia e Politica - AA.VV.

Downloaded from
wedgetitting.clevelandgolf.com on by
guest

2021-09-02T00:00:00+02:00

Il volume è il frutto di un lavoro di ricerca empirica e di riflessione teorica sul populismo come un modo di ricerca di legittimità che si manifesta nella lotta per il potere politico, le cui radici fanno riferimento ai processi di mutamento delle basi sociali delle democrazie contemporanee. Studiare il populismo in una prospettiva di sociologia politica richiede di confrontarsi non solo con le molteplici forme assunte da partiti e leader populistici, ma di analizzare la sfida apportata dalle attuali dinamiche della modernizzazione alla democrazia rappresentativa e alla concezione tradizionale della politica. Il libro propone una lettura critica della "struttura di opportunità" in cui emergono i populismi nelle democrazie occidentali, con l'obiettivo di chiarire la natura del fenomeno rispetto ad altri concetti delle scienze sociali, soprattutto in riferimento al processo di personalizzazione della politica. Al pari della relazione fra capitalismo e

democrazia, nelle democrazie contemporanee si ripropongono alcuni temi centrali della sociologia, quali la tensione tra potere tecnocratico e comunità politica, il rapporto tra crescita economica e sostenibilità, la rinnovata rilevanza del riconoscimento sociale e del risentimento politico, e l'emergere di una nuova politica identitaria. I capitoli del libro si concentrano su temi rilevanti nella ricerca sociologica sul populismo, tra cui la sua relazione con la democrazia e le istituzioni, il tipo di radici sociali e politiche, le modalità di costruzione del popolo, le dinamiche elettorali, il rapporto tra economia e politica emerso dopo la Grande Regressione del 2008.

Reddito di cittadinanza. Una antologia. -

Nunziante Mastrolia 2016-01-12

"Questa antologia ha un doppio obiettivo. Da una parte quello di mostrare come la necessità di un reddito di cittadinanza a chi è rimasto indietro, o quanto meno di un sostegno finanziario generalizzato, è una questione non nuova e

Downloaded from
wedgefitting.clevelandgolf.com *on by*
guest

soprattutto non esclusiva di una singola parte politica. Dall'altra mostrare che le ragioni che hanno indotto gli autori a sostenere la necessità di un reddito di cittadinanza sono varie ed evolvono nel tempo. Qui si vuole porre l'accento su quelle ragioni che, a parere di chi scrive, fanno del reddito di cittadinanza una necessità certo economica ma soprattutto politica e non soltanto, come pure molti autori giustamente sostengono, un dovere morale di solidarietà verso i propri simili. Qui si vuole sostenere una tesi diversa e cioè che garantire a tutti di che vivere è cosa necessaria a preservare quelle condizioni istituzionali e politiche che sono proprie di una "società aperta". Quelle condizioni che sono alla base dello straordinario progresso sociale e dello strabiliante sviluppo economico dell'Occidente e dei popoli che hanno adottato il modello occidentale. Per dirla in maniera diretta, senza un reddito di cittadinanza le liberal-democrazie occidentali rischiano di tramutarsi nel loro opposto, vale a dire in regimi

autoritari, siano essi di uno solo, di pochi o dei più". Tratto dall'Introduzione di Nunziante Mastrolia. Il volume, curato da Nunziante Mastrolia e Maria Teresa Sanna, racchiude testi che vanno dall'antichità (Plutarco) alla più prossima contemporaneità (Martin Ford). L'idea di fondo del volume è quella di mostrare quanto ampio ed articolato sia il dibattito a sostegno del reddito di cittadinanza al di là della battaglia politica attuale.

Pandemonium - Jorge Alemà

2021-01-22T00:00:00+01:00

Lo spettro di morte evocato dalla pandemia di coronavirus può inaugurare un nuovo dibattito sull'uguaglianza? Il capitalismo, nonostante tutto, non accenna a indebolirsi e i Paesi emergenti sono posti dinanzi a una sfida epocale: intraprendere percorsi di emancipazione in vista di una "radicalizzazione della democrazia" a fronte delle derive neofasciste. In aperto dialogo critico con alcuni dei più importanti pensatori del presente, Jorge

Alemán mostra come l'emergenza sanitaria abbia portato alle estreme conseguenze l'ideologia antagonista del neoliberismo, mentre l'estrema destra continua a imputare l'Altro come capro espiatorio di tutti i mali, in una pericolosa deriva culturale che cerca di imporre l'eliminazione dei più deboli a livello globale.

Lo Stato capitalista e le sue Maschere - António José Avelãs Nunes

Cominciando dallo studio delle radici dello Stato capitalista, l'autore ricorda gli scritti dei Fisiocrati, di Adam Smith e mette in luce l'importanza della Rivoluzione Francese. Analizza, in seguito, il passaggio dallo Stato liberale allo Stato keynesiano, seguendo l'evoluzione del capitalismo (capitalismo di concorrenza, capitalismo monopolista, capitalismo monopolista di Stato), e illustra l'impatto della Prima guerra mondiale, della Rivoluzione d'Ottobre e della Grande Depressione. Sconfitto il nazifascismo e messo

da parte le 'soluzioni' corporative, i cambiamenti imposti dalla Seconda guerra mondiale condussero alla rivoluzione keynesiana e allo Stato sociale, che l'autore esamina da un punto di vista critico. Particolare attenzione viene rivolta alla controrivoluzione monetarista e alle politiche neoliberiste (Washington consensus) che l'hanno messa in pratica, traducendosi, per azione dello Stato regolatore e dello Stato garante, in politiche avverse ai lavoratori, che hanno aperto la strada a nuove forme di fascismo, la cui forza si manifesta negli Stati Uniti e nell'Unione Europea. L'ultimo capitolo prende in esame la rivoluzione scientifica e tecnologica per giungere alla conclusione che il capitalismo non è la fine della Storia.

La forza del capitalismo. Un viaggio nella storia recente di cinque continenti - Rainer Zitelmann 2020-03-13

Agli occhi di molti, il crollo dell'Unione Sovietica aveva dimostrato chiaramente la superiorità del sistema capitalista sulle alternative. Trascorsi

Downloaded from
wedgefitting.clevelandgolf.com on by
guest

tre decenni, gli attacchi all'economia di mercato non si sono però affatto placati, anzi hanno ripreso slancio, soprattutto dopo la crisi finanziaria del 2008. È necessario un maggiore intervento pubblico? È l'economia di mercato la vera responsabile dei nostri problemi? Rainer Zitelmann effettua una ricognizione della storia recente di cinque continenti, con l'obiettivo di cercare regolarità e trarre lezioni dalla storia economica. È proprio l'esperienza che dovrebbe indurci a guardare con speranza agli aspetti del sistema capitalistico che attecchiscono e sopravvivono in diversi contesti. La Cina dei tempi di Mao non è nemmeno lontana parente della Cina di oggi: il merito di questa sua crescita risiede proprio nell'aver adottato, poco per volta, molti elementi di un'economia di mercato. Paragonando la Germania Est e la Germania Ovest, le due Coree oppure il liberista Cile e il socialista Venezuela, Zitelmann fornisce un quadro d'insieme per capire quanta libertà economica c'è nel mondo e quali sono i suoi

effetti.

L'economia prossima ventura - Giovanni Giuliattini 2020-01-01

La materia è complessa, i ponderosi volumi di storia economica, di macro e microeconomia scoraggerebbero chiunque, digiuno della materia, di erudirsi per capirne i fenomeni, le correlazioni, gli aspetti monetari e finanziari. Tuttavia, tolti gli orpelli tecnici, i grafici e le funzioni matematiche, la comprensione dell'economia nella sua essenza può essere alla portata di tutti. Una rilettura razionale delle componenti fondamentali dell'economia possono aiutare a coglierne i punti critici, tanto incomprensibili quanto sottaciuti, che ne hanno determinato l'evoluzione fino all'attuale impostazione. I lettori che riusciranno ad arrivare in fondo alla trattazione si sentiranno molto più edotti e a proprio agio di fronte a termini quali: moneta, intermediazione bancaria, finanza, debito pubblico, signoraggio, PIL, inflazione, disoccupazione, capitalismo, ecc.

Saranno così in grado di meglio comprendere e valutare criticamente i programmi e le esternazioni a contenuto “economico” dei politici di turno.

Business sociale - Come salvare il capitalismo e l'Italia dai politicanti -

La tenaglia magistrati-economisti sui cittadini - Francesco Felis 2019-04-30

Devono le leggi economiche dominare i rapporti sociali? Nell'ambito di questo dilemma, nella ricerca di un equilibrio, si muove il presente lavoro. Due sono i pilastri su cui esso si fonda: argomenti e temi giuridici da un lato, che, però, hanno anche un impatto economico, e, dall'altro, la pretesa di egemonia del dato economico su ogni altro valore. Pretesa molte volte ammantata di scientificità, che travolge i rapporti reciproci, influenza il caos delle stesse pronunce giudiziali e il caos normativo, rendendo incerto il destino delle persone. “Per aver paura dei magistrati non bisogna essere necessariamente colpevoli

(ma anche con gli economisti non si scherza)” ironizza l'autore, e in questo importante saggio, per contenuti e dimensioni, con garbo e autorevolezza ci spiega chiaramente il perché. Francesco Felis è nato ad Albenga (SV) nel 1957. Vive a Genova dal 1967, dove si è laureato in Giurisprudenza con 110 e lode nel 1982. È notaio dal 1988. Autore di molteplici pubblicazioni, giuridiche e non, è intervenuto a diversi convegni giuridici e politici.

Socialismo di frontiera - Monica Quirico 2019-04-09

Debolezza e discontinuità, sul piano progettuale come su quello organizzativo, paiono caratterizzare i movimenti antagonisti del XXI secolo; il capitalismo sembra eterno anche perché pare impossibile delineare i contorni di una società alternativa. Le ipotesi forti della sinistra di un tempo non riescono a ispirare le masse frustrate e, pur con modalità differenti, oppresse, nei diversi continenti. Tuttavia, se con “socialismo” si intende la costruzione di una

Downloaded from
wedgefitting.clevelandgolf.com on by
guest

comunità fondata sull'uguaglianza, il termine non ha perso la capacità di esprimere efficacemente, a distanza di un secolo dalla "madre di tutte le rivoluzioni", le istanze di opposizione al vigente ordine mondiale e l'esigenza di un cambiamento. Il volume propone uno sguardo eccentrico sulla tradizione novecentesca, ricostruendo l'itinerario politico e culturale di intellettuali militanti (comunisti, socialisti, anarchici) capaci di declinare in maniera originale i temi fondamentali della critica del capitalismo (e insieme del modello sovietico), valorizzando nel contempo l'autorganizzazione e la democrazia radicale, con l'obiettivo di dare concretezza all'antico sogno, sempre rinnovato, di una società in cui il libero sviluppo di ciascuno sia condizione del libero sviluppo di tutti.

Lo sguardo dell'altro - Davide Ruggieri

2019-09-12T00:00:00+02:00

Il volume è un lavoro monografico su Georg Simmel. I capitoli che lo compongono sviluppano

una riflessione a tutto tondo su un autore che, a cento anni dalla sua scomparsa, ha ancora molto da dire sull'epoca che stiamo vivendo. I tre grandi temi che caratterizzano le indagini di questo volume sono la cultura, i processi di socializzazione e il concetto di individualità nella modernità: si tratta di argomenti affrontati da Simmel trasversalmente nei suoi capolavori e che ricoprono nel suo pensiero una posizione eccentrica. L'autore del presente volume affronta i temi in oggetto con un'attenta ricognizione testuale e attraverso un confronto con le attuali piste di ricerca della sociologia della cultura e negli studi simmeliani. La chiave interpretativa del moderno, insegna Simmel, è l'azione reciproca e questo meccanismo è tanto più in opera quanto più pluralistica, contingente e complessa si fa la società che viviamo. Nel concetto di cultura e all'interno delle dinamiche (inter)individuali riecheggia fortemente il carattere interattivo della modernità. Solo in una logica pluralistica e aperta è ancora possibile

Downloaded from
wedgetitting.clevelandgolf.com on by
guest

comprendere il senso della nostra società: lo sforzo di sostenere lo sguardo dell'altro ci consente non solo di affrontare la sfida della multiculturalità e della globalizzazione, ma anche di comprendere meglio quello che noi siamo agli occhi di altri, con gli occhi degli altri.

Con rabbia e speranza. Il volto nuovo dell'Italia

in cerca di riscatto - Enzo Riso 2016-10-20

Chi sono veramente gli italiani oggi? Come sono cambiati negli ultimi 16 anni? Rabbia e disgusto sono il mood di sfondo, ma il Paese non è fermo, si muove, vuole cambiare, vuole farla finita con corruzione e cricche. Vuole transitare verso un nuovo modo di essere società, di qualità del vivere e di fare politica. È un'Italia ossimorica, un po' anticapitalista, anticasta quanto basta, spaventata dal futuro, alla ricerca di segni di moderatezza e di un'élite degna di tal nome, in definitiva di un'idea di Paese forte e seria. Un libro per capire e scoprire, per cogliere le metamorfosi e le fratture che attraversano l'Italia di oggi: dalla sicurezza all'immigrazione

all'Europa; dalla religione e Papa Bergoglio alle nuove famiglie, alle unioni civili; dalle urne alle motivazioni di voto, alla partecipazione, all'astensione, al populismo, alla voglia di comunità; dai Millennials alle politiche di genere, al consumo post crisi, alla shopping experience, al web come shopping trainer, fino alle banche, alle cooperative, ai giudizi feroci sulla classe dirigente, alla green economy e alla nuova economia comunitaria (NEC). Il volume offre uno sguardo a 360 gradi sul paese. Una sequenza di flashback agile da leggere, ricca di dati e suggestioni, fondata sull'attività di indagine di SWG, con oltre 70.000 interviste di riferimento. Un testo chiaro e scorrevole, una bussola per l'oggi e per individuare le strade che si aprono per l'Italia.

Introduzione alla macroeconomia - Peter Kennedy 2002

Dialogo su Jürgen Habermas - Massimo Ampola 2007

Karl Marx e il Post-Capitalismo - Sara Mariottini
2018-06-01

In questo volume viene analizzata la correlazione esistente tra il malessere che affligge la contemporanea società bulimica e il capitalismo finanziario. In questa melmea iperrealtà che si veste di cristallo, risulta essenziale l'analisi e la ricostruzione del background che portò allo sfociare della grande crisi economico-finanziaria del XXI secolo. Per approfondire i diversi stadi di maturazione, sviluppo e superamento del Finanzcapitalismo, si è creativamente utilizzata la simbolica fiaba di Biancaneve, inserita in una cornice marxiana. Nella seconda parte di questa opera si esaminano, inoltre, due tipi di società non-capitalistiche che ancora oggi, nella loro eluctabilis chimericità, non smettono di affascinare: la società comunista di Karl Marx e la società della Conoscenza di Peter F. Drucker.

L'economia civile integrale e la primavera delle comunità locali - AA.VV.

2021-11-17T00:00:00+01:00

Il presente volume vuole offrire un contributo al dibattito sull'insostenibilità del modello di sviluppo. Questo tema, affrontato più volte in sede internazionale, nell'ambito delle Conferenze ONU, è giunto a un momento di svolta con l'adozione dell'Agenda 2030, con la quale si indica la strada verso modelli di economia e di società più sostenibili, in una accezione ampia di sostenibilità, riconoscendo, di fatto, ufficialmente i limiti del modello di sviluppo attuale. Il testo si rivolge a un pubblico ampio, al fine di stimolare la consapevolezza e la coscienza critica rispetto a questioni fondamentali per la qualità della vita e per il futuro dell'umanità e del pianeta. Ma, soprattutto, portando all'attenzione alcuni "casi studio" di esperienze trasformative del modello di sviluppo economico, realizzate in contesti locali difficili, vuole anche lanciare il messaggio che modelli alternativi sono possibili partendo dalle "sperimentazioni dal basso", dalle

“primavere delle comunità locali” promosse da organizzazioni di Terzo Settore e di cittadinanza attiva. Un incoraggiamento alle donne e agli uomini impegnati quotidianamente e, molto spesso, volontariamente nel terzo settore e in forme di cittadinanza attiva affinché continuino nella loro significativa e concreta testimonianza di un cambiamento dal basso, in direzione del bene comune.

L'economia europea in una fase di transizione -
Andrea Federico 2019

L'Europa è oggi il contesto di riferimento per immaginare ogni futuro per l'Italia. Eppure di Europa non si parla né vi è un vero dibattito sul ruolo del nostro Paese, né sul futuro istituzionale, politico ed economico dell'Unione. L'obiettivo dell'Osservatorio Europa presso la Link Campus University di Roma è di riportare al centro dell'attenzione, in un contesto di dibattito

accademico, informato, basato su evidenze empiriche e scientifiche, il tema del futuro istituzionale, economico e giuridico dell'Europa e dell'Unione europea.

Il diritto a un reddito di base - Giuseppe Bronzini
2017-11-29

Quali le ragioni per cui, nel breve volgere di un biennio, una proposta che suonava ai più come scandalosa e irritante, lontana dalle dinamiche sociali e dai processi economici, poco più che una provocazione di ambienti accademici radicali o di movimenti sociali minoritari e incapaci di alleanze credibili, è diventata il fulcro di un così intenso e appassionante dibattito? Una su tutte: perché il reddito di base sta diventando un principio di organizzazione sociale intuitivo e irrinunciabile così come lo sono diventati, in altre epoche storiche, l'abolizione della schiavitù o il voto alle donne